

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00047727

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia AV

PVCC - Comune Montoro Superiore

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega irpina

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ scultura/ intaglio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 210

MISL - Larghezza 400

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	legno tarlato
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La fitta decorazione dell'altare è ottenuta mediante sculture ed intagli raffiguranti volute, foglie e fiori. Due putti scolpiti a tutto tondo sorreggono i corni del doppio grado che termina con cherubini reggimensola. Sul paliotto un bassorilievo raffigura l'agnello eucaristico. La mensa poggia su grandi volute. Al centro dell'altare vi è il ciborio, decorato con altorilievi raffiguranti testine di angeli che sormontano il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	L'altare è un esempio bellissimo della valentia degli intagliatori di legno che dettero vita in Irpinia, soprattutto dal XVII al XIX secolo a validissimi lavori lignei. Tradizionalmente ritenuto opera di un intagliatore bagnolese può essere certamente considerato il prodotto di una mano abile e guidata da un sicuro senso artistico. Non sono molto comuni esempi di altari interamente di legno e ciò rende ancor più prezioso questo arredo che si trova nella cappella fatta erigere dai confratelli della Congrega del S.mo nome di Dio. L'altare è addossato alla parte del fondo dell'abside, originariamente la sua collocazione era un'altra, infatti si trovava sotto l'arco trionfale e solo nel ottocento fu spostato ed il presbiterio fu separato dal coro mediante una balaustrata di ferro. Sarebbe necessario un intervento conservativo per evitare che il deterioramento diventi irreversibile, cosa che priverebbe la cappella di un arredo di notevole valore.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 5373
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Colavolpe M.
FUR - Funzionario responsabile	de Martini V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pascucci R. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)